

CITTÀ DI MONDOVI'



Variante generale al P.R.G. *ai sensi art. 17 comma 3 L.R. 56/77 e s.m.i.*

VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA **Proposta tecnica progetto definitivo**

dicembre 2025

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE ENTECA 4408

ing. Franco Bertellino

INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
2	<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	<u>4</u>
3	<u>PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE</u>	<u>5</u>
4	<u>ANALISI ACUSTICA</u>	<u>5</u>
5	<u>CONCLUSIONI</u>	<u>5</u>
	<u>ALLEGATO 1 – CRITICITÀ EMERGENTI DALLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA VIGENTE.....</u>	<u>6</u>
	<u>ALLEGATO 2 – PROBLEMATICHE LEGATE AI COMUNI LIMITROFI.....</u>	<u>11</u>
	<u>ALLEGATO 3 – ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA DEL PIANO IN VARIANTE</u>	<u>13</u>

Si allega inoltre alla presente relazione le tavole del territorio comunale in scala 1:5.000, che rappresentano le ipotesi di classificazione acustica derivanti dal Progetto Definitivo della Variante Generale al PRG. Le tavole si riferiscono alla fase IV del processo di classificazione acustica ai sensi della d.G.R. 85-3802.

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce documento di verifica della compatibilità acustica del progetto definitivo della Variante generale ai sensi art. 17 comma 3 L.R. 56/77 s.m.i. al P.R.G.C. della città di Mondovì *“finalizzata alla revisione ed all’adeguamento del medesimo P.R.G.C. ed al contestuale adeguamento del vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale”*.

Le attività previste per quanto riguarda gli aspetti acustici si articolano nelle seguenti fasi:

- predisposizione della **Verifica della Compatibilità Acustica** (V.C.A.) con definizione dell’approccio metodologico e operativo e con identificazione, con riferimento al PCA vigente, delle aree più interessate da riclassificazione; viene presentata la classificazione acustica allegata al Progetto del nuovo PRGC.
- predisposizione della **Revisione del Piano di Classificazione Acustica** ai sensi comma 6 art. 7 L.R. 52/2000.

Trattandosi di Variante Generale al P.R.G.C., la verifica di compatibilità acustica ripercorre la procedura di classificazione acustica ai sensi della d.G.R. 85-3802 del 06/08/2001 e dalla d.G.R. n. 30-3354 del 11/07/2006 al fine di evidenziare eventuali incompatibilità della previsione urbanistica della Variante Generale in esame.

Si analizzerà la compatibilità della situazione prevista dalla variante rispetto alla classificazione acustica vigente, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- *Situazione di compatibilità*: non vengono introdotti nuovi accostamenti critici rispetto alla classificazione acustica vigente, le variazioni apportate risultano conformi alla normativa vigente senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- *Situazione di potenziale incompatibilità*: le variazioni apportate potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un’analisi approfondita dell’area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.
- *Situazione di incompatibilità*: le variazioni apportate introducono nuovi contatti critici e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

La presente verifica è stata redatta dall’ing. Franco Bertellino, tecnico competente in acustica iscritto all’apposito albo con d.G.R. 69-10758 della Regione Piemonte in data 22/7/1996 ENTECA 4408.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La principale normativa di riferimento è costituita dai seguenti documenti:

- Legge 26 ottobre 1995 n. 447, Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPCM 14 novembre 1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- DPCM 5 dicembre 1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- Ministero dell'Ambiente, Decreto 16 marzo 1998, Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico;
- D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459 Regolamento recante norme di esecuzione dell'Art. 11 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario;
- Ministero dell'Ambiente, Decreto 29 novembre 2000, Criteri per la predisposizione, da parte degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore;
- D.P.R. 142/2004 Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26/10/1995, n° 447.
- Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52, Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico;
- **D.G.R. 6/8/2001 - n. 85 – 3802** Linee guida per la classificazione acustica del territorio;
- Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004 - n. 9 – 11616 Legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 – art. 3, comma 3, lettera C). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico;
- D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762 Legge Regionale 25 ottobre 2000, n. 52 – art. 3, comma 3, lettera d). Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.
- **D.G.R. 11/7/2006, n. 30-3354** (BURP n. 29 del 20/7/2006, SO n. 2) Rettifica delle linee guida regionali per la classificazione acustica del territorio di cui all'art. 3, comma 3, lettera a), della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52.

Va tenuto in considerazione che la L.R. 3/2013 Codice dell'Urbanistica all'art. 14 ha previsto quanto segue:

c bis) la relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione con la classificazione acustica predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, che in caso di VAS è analizzata e valutata nell'ambito di tale procedura;

3 PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE

Il Comune di Mondovì ha approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale con d.C.C. n.16 del 22/4/2004. L'articolo 5 della legge Regionale n. 52/2000 al comma 4 indica che ogni modifica degli strumenti urbanistici, comporta contestuale verifica ed eventuale revisione del piano di classificazione acustica.

La revisione al P.R.G. viene emessa successivamente all'approvazione del piano di classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale, per cui si registra la compatibilità normativa della procedura di approvazione della revisione al P.R.G. rispetto alle disposizioni regionali sui metodi e tempi di redazione del piano di classificazione.

4 ANALISI ACUSTICA

Poiché trattasi di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, la verifica di compatibilità acustica non può limitarsi all'analisi di interventi parziali, ma deve sostanzialmente ri-eseguire il procedimento di zonizzazione acustica ai sensi della d.G.R. 85-3802 del 06/08/2001 e dalla d.G.R. 11/7/2006, n. 30-3354.

Si è ritenuto opportuno procedere come segue.

Fase	Descrizione	Esito
1	Individuazione delle problematiche acustiche non risolte dal precedente piano di classificazione	Si veda all. 1
2	Analisi delle potenziali incompatibilità con i comuni limitrofi	Si veda all. 2
3	Analisi comparata del nuovo strumento urbanistico in variante in rapporto alla zonizzazione acustica vigente ai fini dell'individuazione delle problematiche emergenti e/o del superamento delle criticità residue dello strumento urbanistico precedente. Viene sostanzialmente ri-eseguire il procedimento di zonizzazione acustica e viene elaborata la proposta di zonizzazione acustica (fase IV).	Si veda all. 3

5 CONCLUSIONI

La verifica di compatibilità acustica ha fornito un quadro di **compatibilità della nuova variante rispetto alla classificazione acustica, in quanto non vengono introdotte nuove adiacenze critiche rispetto alle esistenti e, al contrario, viene risolta la maggior parte di esse.**

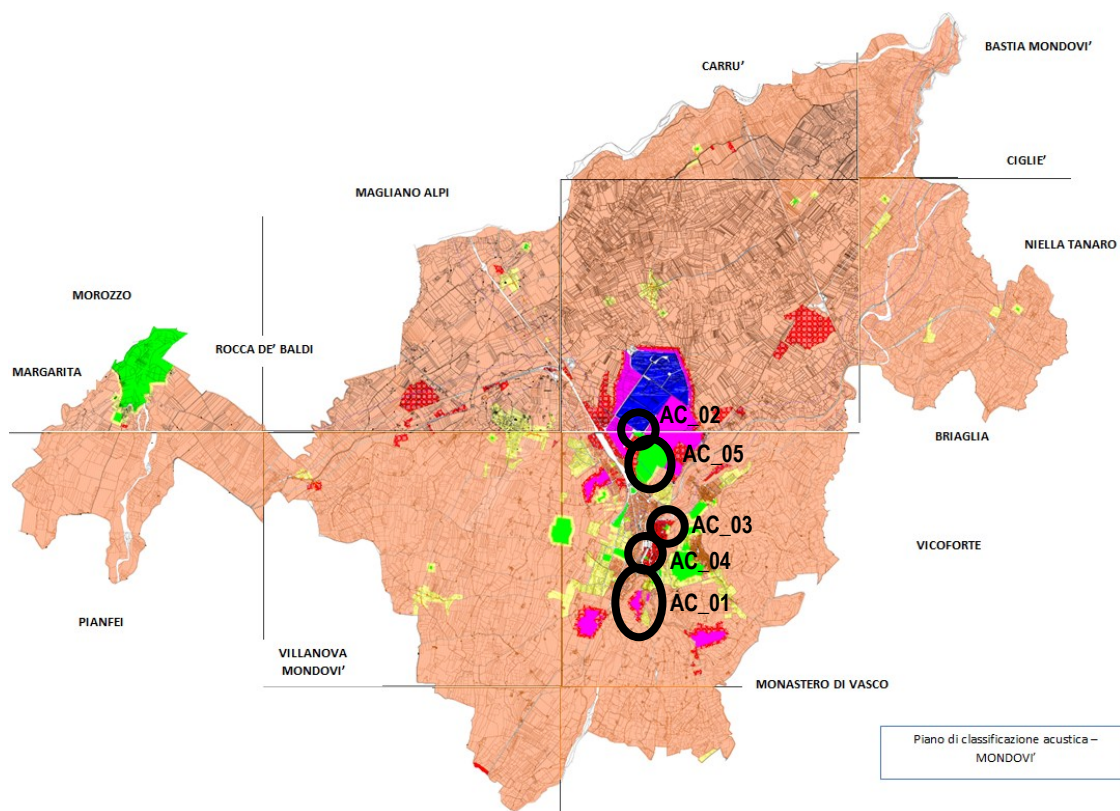
ALLEGATO 1 – Criticità emergenti dalla zonizzazione acustica vigente

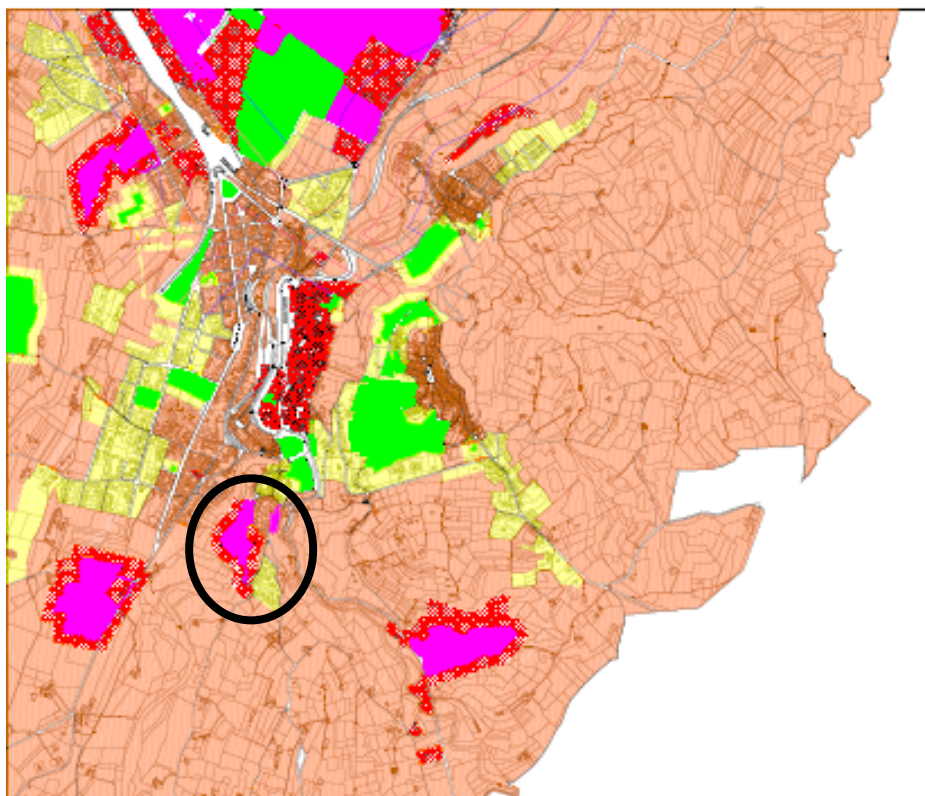
Il comune di Mondovì ha approvato il proprio piano di classificazione acustica con **d.C.C. 16 del 22/4/2004**. Nella relazione del Piano di Classificazione Acustica vigente venivano messe in evidenza le criticità residue, ossia quelle adiacenze che non potevano essere risolte a causa di pre-esistenti destinazioni d'uso.

Tali criticità residue venivano individuate a pag. 21 della relazione, e sono di seguito riportate.

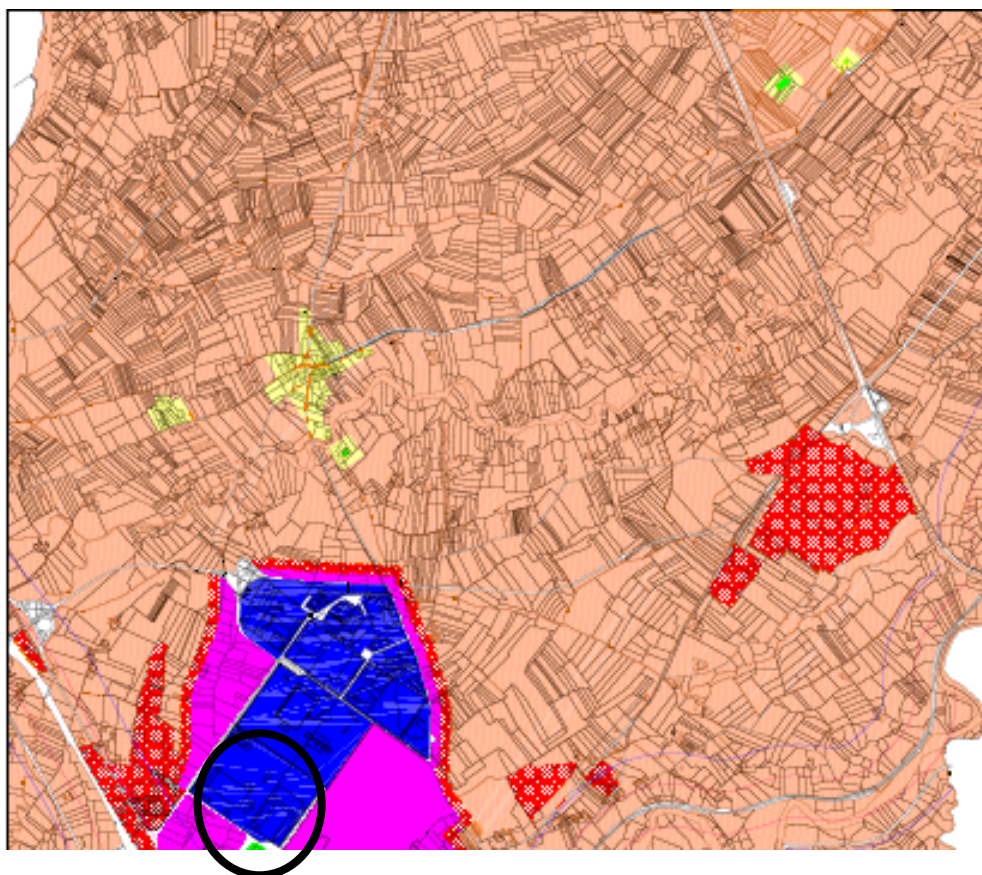
Descrizione accostamento critico	ID
accostamento classi 5 e 3 nella zona Borgato in prossimità dell'insediamento produttivo SICMA e dell'abitificio	AC_01
accostamento classi 1 e 5, rione Borgo Aragno, tra l'area produttiva e la costruenda scuola elementare	AC_02
Porzione del Politecnico, accostamento critico tra l'area in classe 1 e le aree circostanti in classe 4	AC_03
Scuole elementari Trigari, accostamento critico tra l'area in classe 1 ed aree circostanti in classe 4	AC_04
Area del cimitero dell'altipiano, accostamento critico tra l'area in classe 1 e le aree circostanti in classe 4 e 5	AC_05

Non risulta che per tali accostamenti critici siano state eseguite verifiche circa l'effettiva incompatibilità.

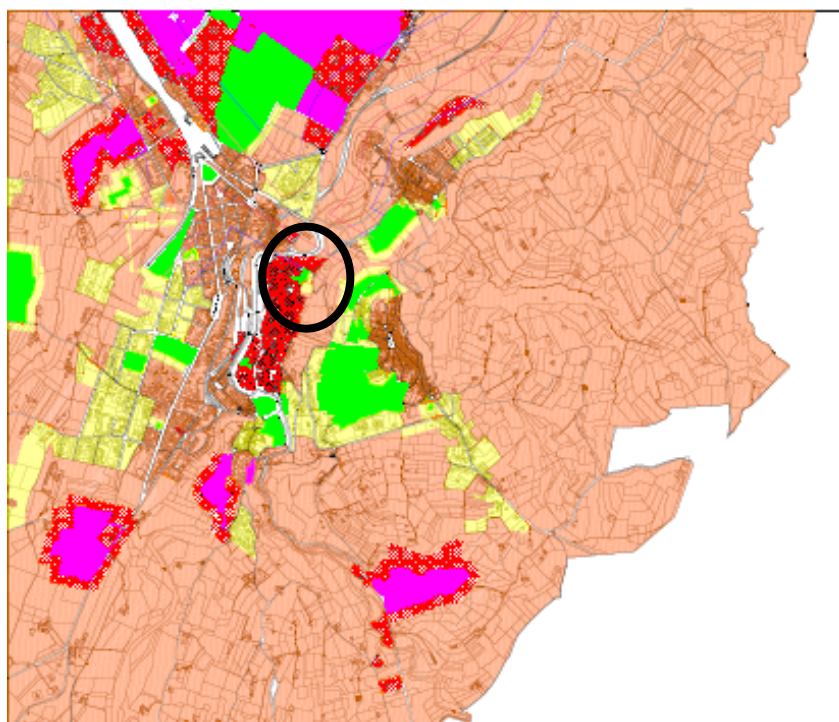




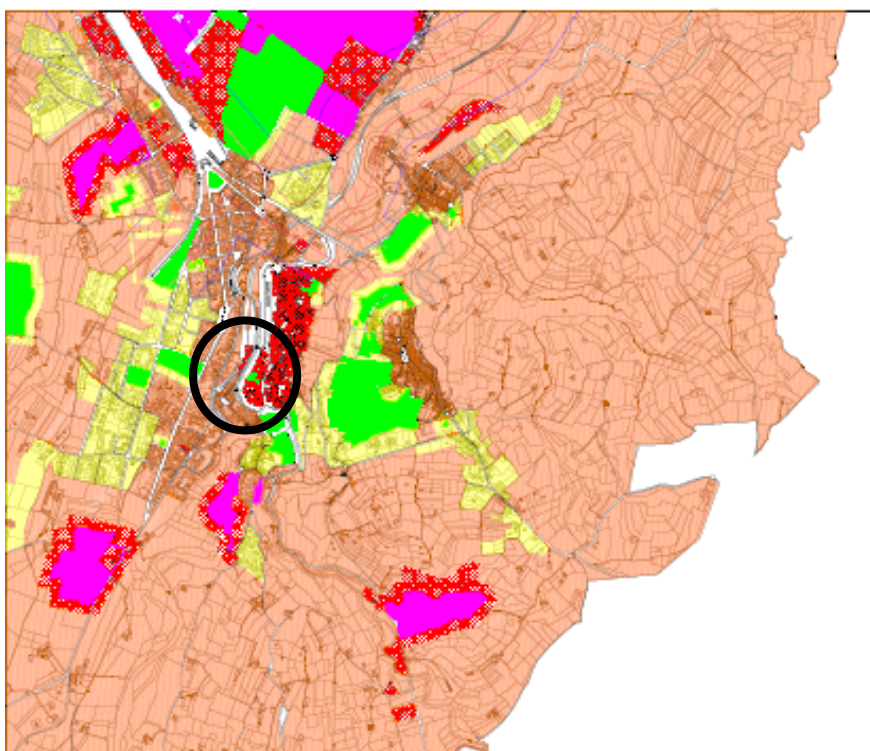
Accostamento critico AC_01 – SICMA



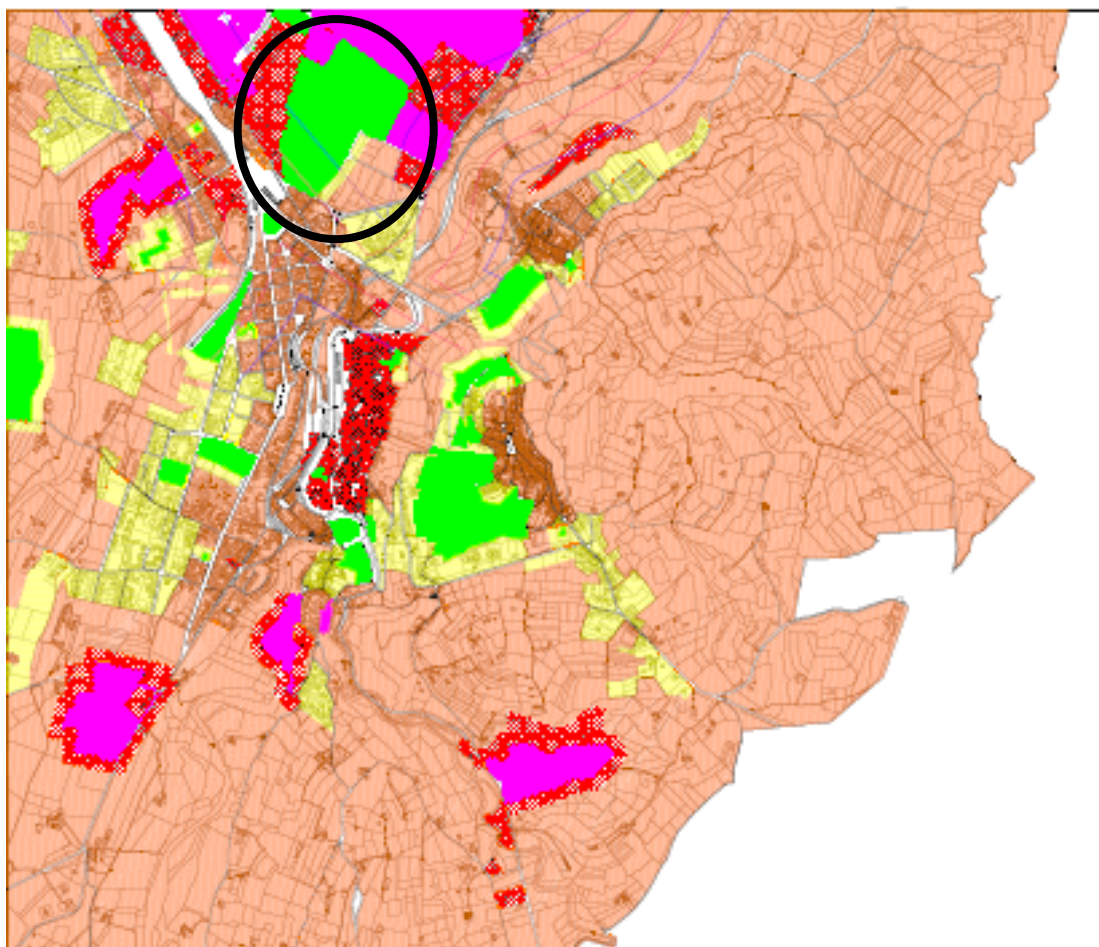
Accostamento critico AC_02 – Scuola elementare



Accostamento critico AC_03 - Politecnico



Accostamento critico AC_04 – scuola Trigari



Accostamento critico AC_05 - cimitero

Esito della fase 1: pur tenendo conto del fatto, rimarcato dalla d.G.R. 30-3354 del 11/7/2006, che l'esistenza di pre-esistenti destinazioni d'uso permette l'esistenza di adiacenze critiche, è tuttavia vero che le criticità acustiche residue derivanti dal Piano di Classificazione vigente di Mondovì possono essere superate attraverso un approccio interpretativo diverso delle linee guida d.G.R. 85-3802.

AC	Descrizione dell'accostamento critico residuo	Soluzione per il superamento della criticità
AC_01	accostamento classi 5 e 3 nella zona Borgato in prossimità dell'insediamento produttivo SICMA e dell'abitificio	Attribuzione della classe IV all'area produttiva
AC_02	accostamento classi 1 e 5, rione Borgo Aragno, tra l'area produttiva e la scuola elementare	L'incompatibilità tra la scuola elementare e il centro per disabili presente nel lotto adiacente può essere risolta con scelte urbanistiche di rilocalizzazione in base ai futuri programmi dell'amministrazione.
AC_03	Porzione del Politecnico, accostamento critico tra l'area in classe 1 e le aree circostanti in classe 4	La definizione della succursale del Politecnico non rientra appieno nella classe I, in quanto contenente laboratori e macchinari. Si attribuisce alla scuola una classe superiore alla I.
AC_04	Scuole elementari Trigari, accostamento critico tra l'area in classe 1 ed aree circostanti in classe 4	Si tratta di un polo scolastico collocato nel cuore del centro storico, sede della Direzione didattica. Viene confermata la classe I, pertanto permane la criticità.
AC_05	Area del cimitero dell'altipiano, accostamento critico tra l'area in classe 1 e le aree circostanti in classe 4 e 5	Ai sensi della d.G.R. 85-3802, l'attribuzione della classe acustica al cimitero risulta essere una scelta condizionata dalle condizioni al contorno. Si attribuisce all'area del cimitero la classe II, mentre le aree verdi circostanti vengono riclassificate in classe III, con fasce cuscinetto nelle successive fasi del processo di classificazione acustica.

ALLEGATO 2 – Problematiche legate ai comuni limitrofi

Il comune di Mondovì ha approvato il proprio piano di classificazione acustica con **d.C.C. 16 del 22/4/2004**.

Mondovì confina con i seguenti Comuni:

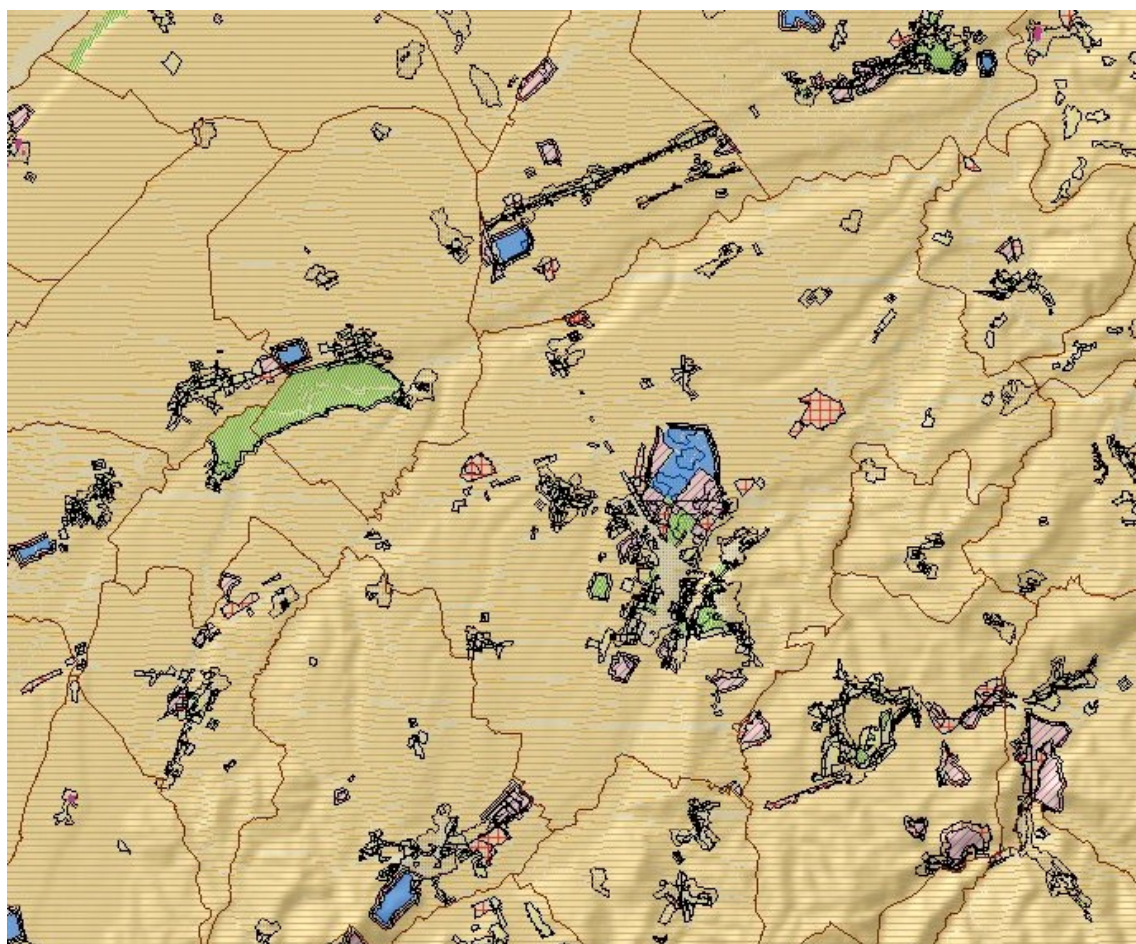
Comune confinante	Piano di Classificazione Acustica	Estremi approvazione
Bastia Mondovì	Approvato	d.C.C. 19 del 15/7/2004
Briaglia	Non presente	-
Carrù	Approvato	d.C.C. 44 del 4/11/2004
Cigliè	Approvato	d.C.C. 1 del 5/1/2005
Magliano Alpi	Approvato	d.C.C. 20 del 20/5/2004
Margarita	Approvato (poi cassato dal TAR)	d.C.C. 44 del 4/11/2004
	Approvato	d.C.C. 20 del 21/5/2009
Monastero di Vasco	Non presente	-
Morozzo	Approvato	d.C.C. 44 del 4/11/2004
Niella Tanaro	Approvato	d.C.C. 48 del 2/12/2004
Pianfei	Approvato	d.C.C. 47 del 25/11/2004
Rocca de' Baldi	Approvato	d.C.C. 17 del 29/4/2004
Vicoforte	Approvato	d.C.C. 46 del 18/11/2004
Villanova Mondovì	Approvato	d.C.C. 29 del 21/7/2005
	Approvato (revisione)	d.C.C. 49 del 10/12/2015

Poiché il P.C.A. di Mondovì è stato approvato nell'aprile 2004, ossia anteriormente alle zonizzazioni acustiche di tutti i comuni limitrofi, è presumibile che vi debba essere una compatibilità su tutti i confini comunali, in quanto tali comuni erano tenuti a verificare la compatibilità della propria classificazione con quella del comune di Mondovì.

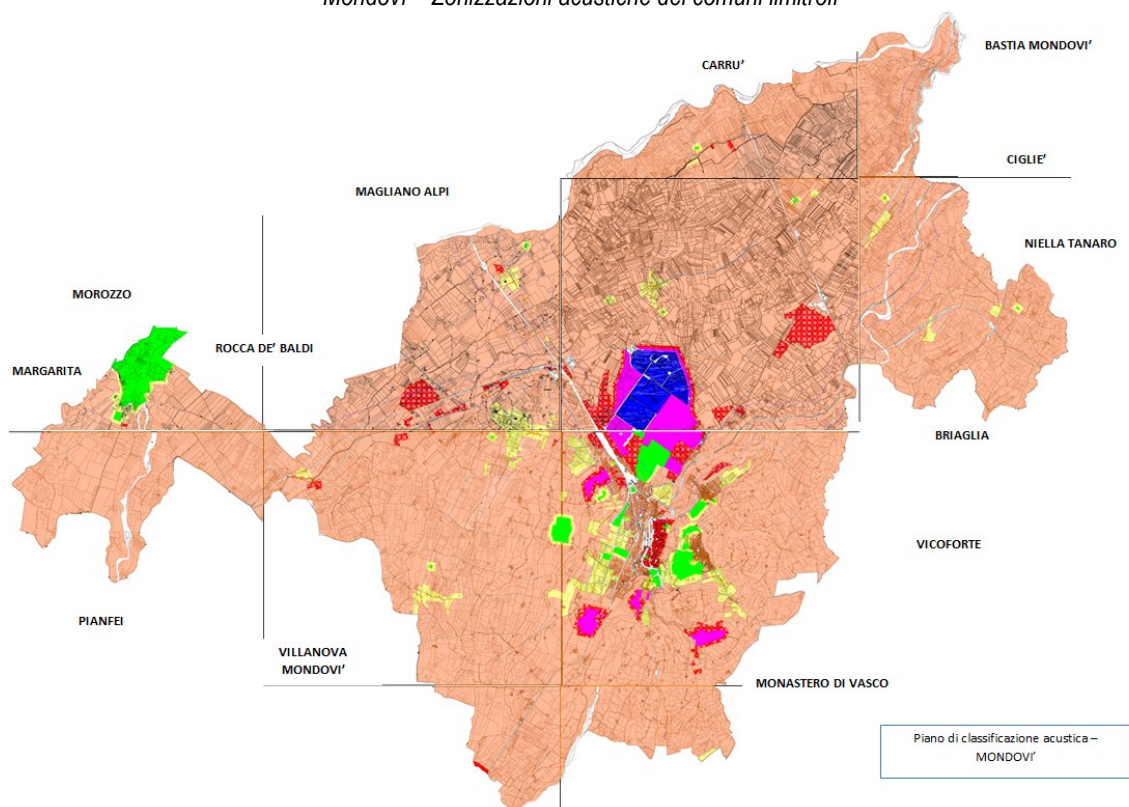
La compatibilità è stata verificata attraverso il Portale della Provincia di Cuneo.

<http://www.provincia.cuneo.gov.it/sistema-informativo-territoriale/tutela-territorio-classificazione-acustica>

Esito della fase 2: non emergono criticità nel piano vigente e non si presentano criticità potenziali relative al piano futuro.



Mondovì – Zonizzazioni acustiche dei comuni limitrofi



Zonizzazione acustica vigente – comuni confinanti

ALLEGATO 3 – Analisi della compatibilità acustica del Piano in Variante

L'analisi di compatibilità acustica della Variante al P.R.G.C. è stata eseguita ripercorrendo la procedura di zonizzazione acustica prevista dalla d.G.R. 85-3802 al fine di evidenziare eventuali non conformità.

Inizialmente sono state individuate le classi acustiche estreme (classi I e classi V-VI) e successivamente le classi intermedie.

La tavola risultante da tale analisi permette di individuare immediatamente le potenziali criticità (adiacenza fra classi produttive in IV-V-VI classe) con classi caratterizzate da insediamenti abitativi o equiparabili.

Si è cercato di eliminare sin da subito, tutte le potenziali criticità non risolvibili (ossia i contatti fra classi I e classi produttive).

La tabella delle equivalenze fra classi urbanistiche ed acustiche è riportata di seguito.

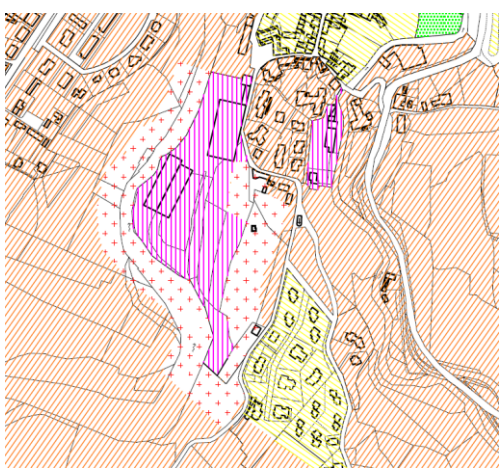

TIPOLOGIA AREA	CLASSE ACUSTICA	DESTINAZIONE D'USO DA PRGC
servizi di istruzione, servizi ospedalieri e aree sottoposte a vincolo paesaggistico	I	sistema dei servizi (Comunali - Istruzione)
		servizi sovrallocali - sistema dei servizi (Generali - Istruzione)
		servizi sovrallocali - sistema dei servizi (Generali - amministrative, socio-sanitarie, assistenziali, ospedaliere)
		sistema dei servizi (Generali - amministrative, socio-sanitarie, assistenziali, ospedaliere)
		zona agricola delle fasce fluviali OASI
		servizi sovrallocali -OASI
		sistema dei servizi (Comunali - Imp_cimiteriali _ Interesse Comune)
aree urbane consolidate con destinazione d'uso prevalentemente residenziale	II, III, IV	zona residenziale parzialmente consolidata
		zona residenziale di nuovo impianto
		zona residenziale di completamento
		zona residenziale consolidata collinare di monte regale
		zona residenziale consolidata a capacità esaurita
		zona di trasformazione a prevalente destinazione residenziale
		impianto storico in area urbana
		aree della città storica
territorio agricolo	III	zona agricola delle fasce fluviali ellero
		zona agricola delle fasce fluviali
		zona agricola a valenza ecologica
		zona agricola a valenza produttiva
		area extragricola
		servizi sovrallocali -fascia ellero
		parco agricolo
		complessi rurali di impianto storico
		aree di mitigazione
	II, III, IV	
produttivo	IV, VI	zona produttiva ed artigianale esistente strutturata
		zona produttiva ed artigianale esistente isolata
		zona produttiva ed artigianale di nuovo impianto
		sistema dei servizi produttivo
aree commerciali, artigianali, terziarie	IV, V	zona produttiva a destinazione mista (artigianale e commerciale e terziaria)
	IV	zona per attività specialistiche terziarie e commerciali
		zona destinata alla distribuzione di carburanti
servizi	II, III, IV	sistema del verde
		sistema dei servizi
		servizi sovrallocali - sistema del verde
		servizi sovrallocali - sistema dei servizi
		parcheggi di attestamento
		zona per attività specialistiche terziarie e commerciali _E

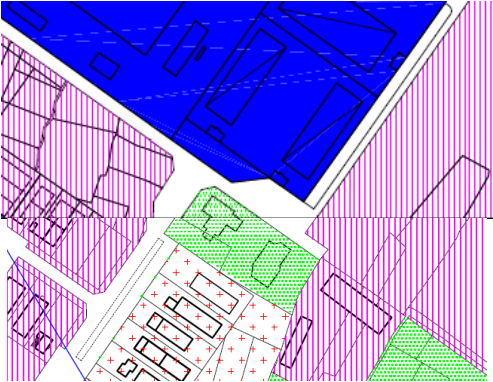
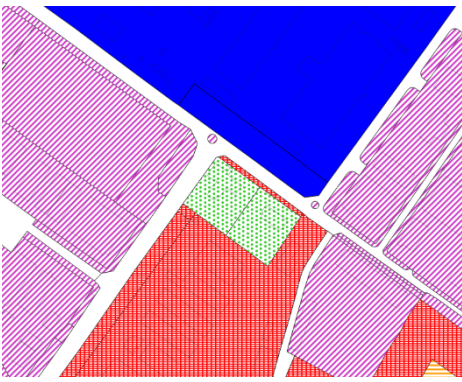
Esito della fase 3: La proposta di zonizzazione acustica che accompagna il Progetto Definitivo di Variante Generale al P.R.G.C. dimostra la compatibilità della nuova variante rispetto alla classificazione acustica, in quanto non vengono introdotte nuove adiacenze critiche rispetto alle esistenti e, al contrario, viene risolta la maggior parte di esse.

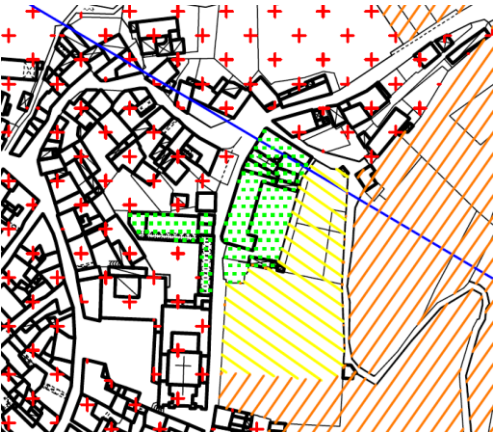
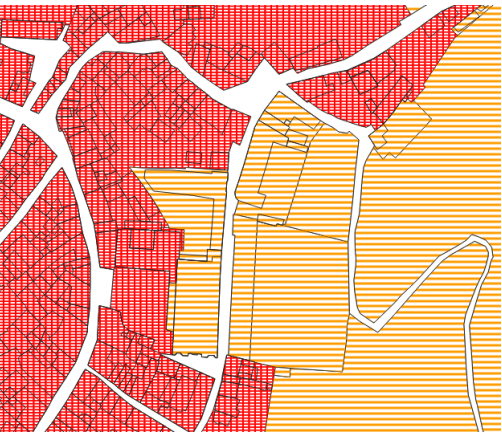
Si riporta a seguire il confronto tra classificazione acustica vigente e proposta in Variante relativo alle adiacenze critiche precedentemente indicate nell'Allegato 1. Si ribadisce che non sono stati introdotti altri accostamenti critici rispetto a quelli già esistenti, analizzati a seguire.


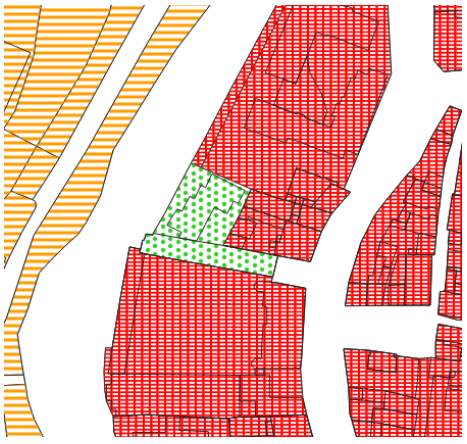
Negli estratti riportati a seguire si fa riferimento alla seguente legenda:

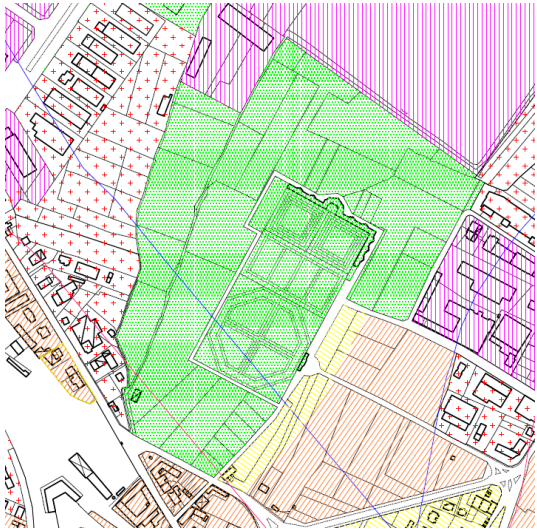
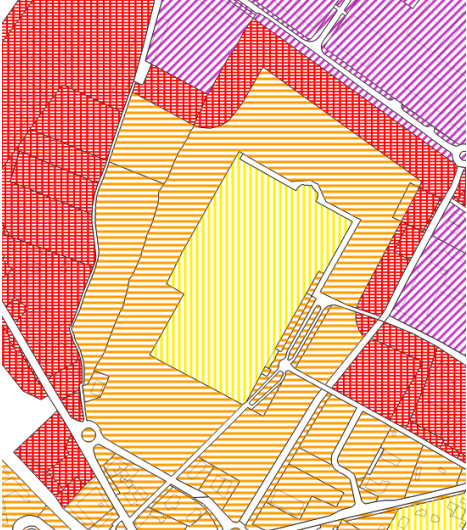
-  Classe I
-  Classe II
-  Classe III
-  Classe IV
-  Classe V
-  Classe VI

AC_01 zona Borgo in prossimità dell'insediamento produttivo SICMA e dell'abitificio	
Descrizione dell'accostamento critico residuo	Soluzione proposta
accostamento classi V e III	Attribuzione della classe IV all'area produttiva
	

AC_02	Scuola elementare Corso Milano
Descrizione dell'accostamento critico residuo	Soluzione proposta
accostamento classi V e III	Permane l'accostamento critico. L'incompatibilità tra la scuola elementare e il centro per disabili presente nel lotto adiacente può essere risolta con scelte urbanistiche di rilocalizzazione in base ai futuri programmi dell'amministrazione.
	

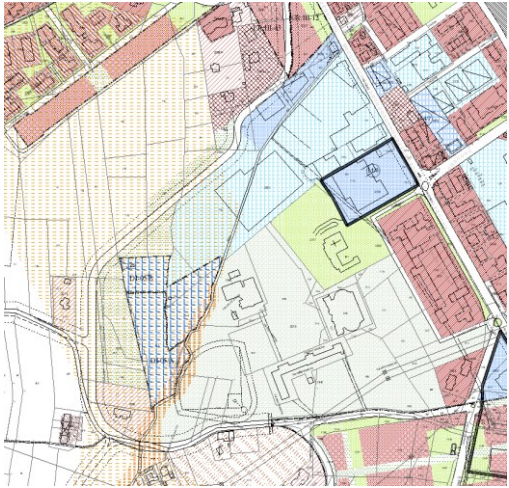
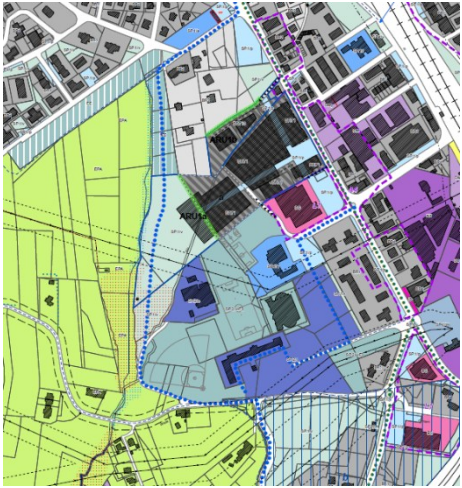
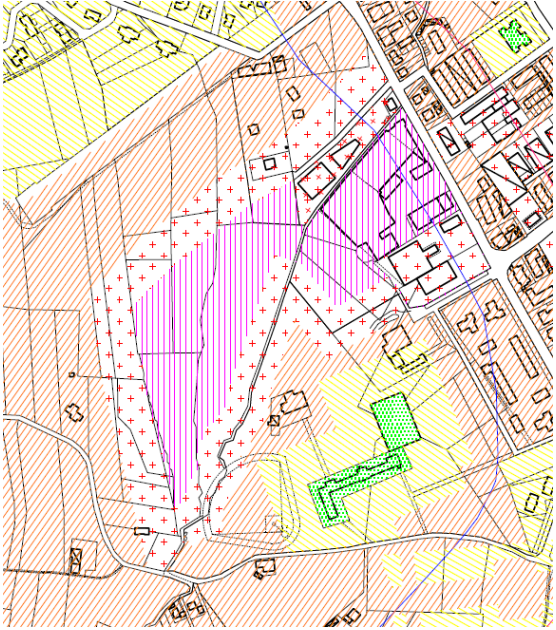
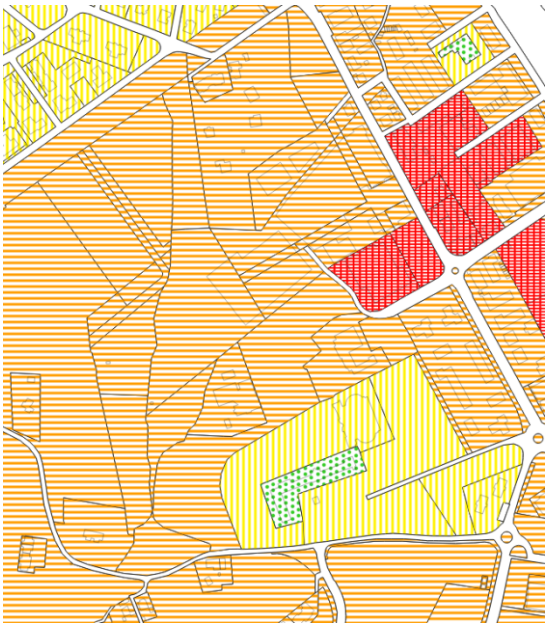
AC_03	Politecnico
Descrizione dell'accostamento critico residuo	Soluzione proposta
Accostamento critico tra l'area in classe I e le aree circostanti in classe IV.	La definizione della succursale del Politecnico non rientra appieno nella classe I, in quanto contenente laboratori e macchinari. Si attribuisce alla scuola la classe III.
	

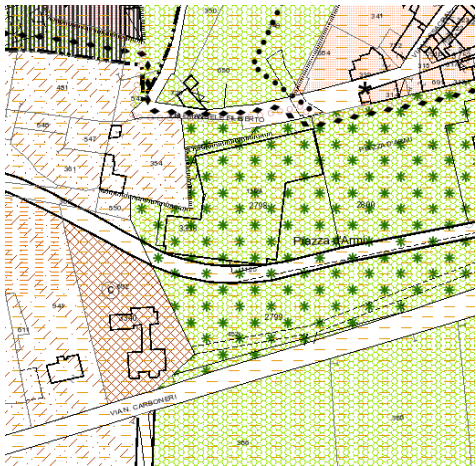
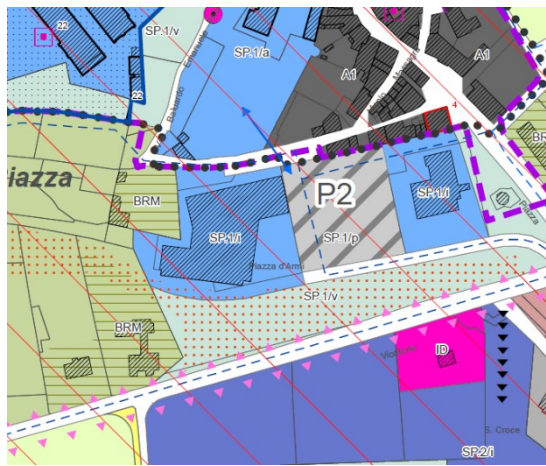
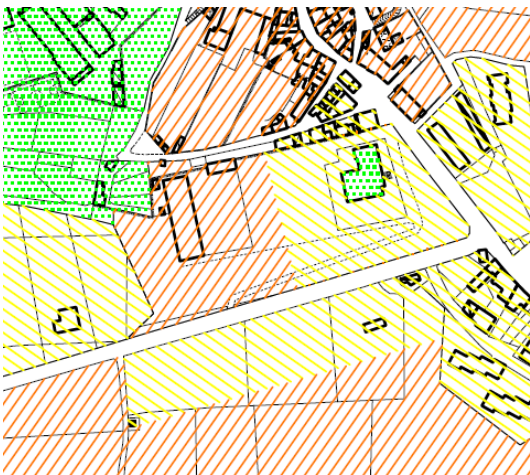
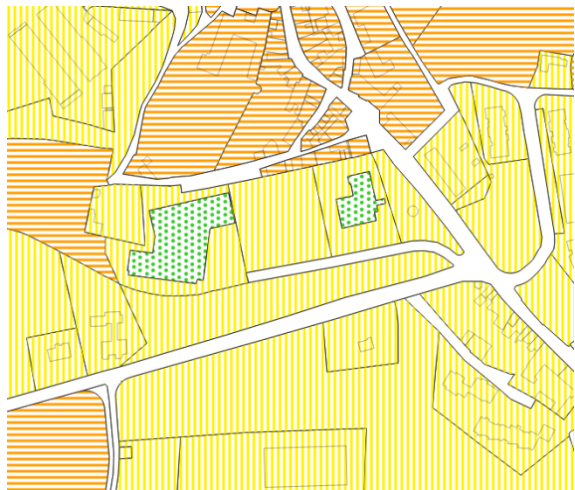
AC_04	Scuole elementari Trigari	
Descrizione dell'accostamento critico residuo		Soluzione proposta
Accostamento critico tra l'area in classe I ed aree circostanti in classe IV.		Si tratta di un polo scolastico collocato nel cuore del centro storico, sede della Direzione didattica. Permane l'accostamento critico.
		

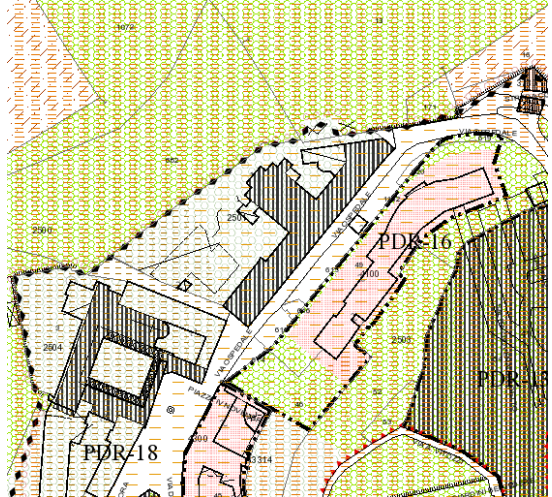
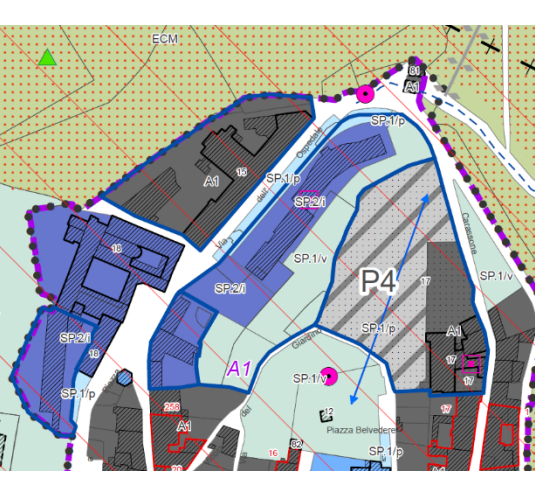
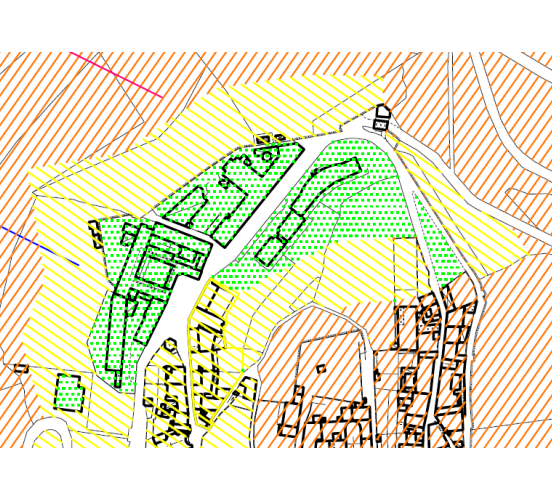
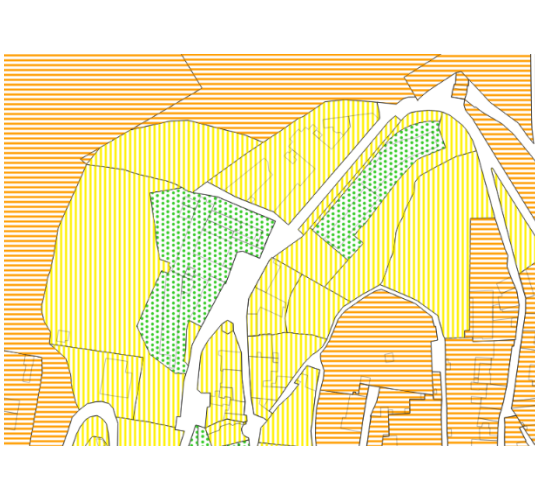
AC_05	Cimitero dell'altipiano	
Descrizione dell'accostamento critico residuo		Soluzione proposta
Accostamento critico tra l'area in classe I e le aree circostanti in classe IV e V.		Si attribuisce all'area del cimitero la classe II, mentre le aree verdi circostanti vengono riclassificate in classe III, con fasce cuscinetto nelle successive fasi del processo di classificazione acustica.
		


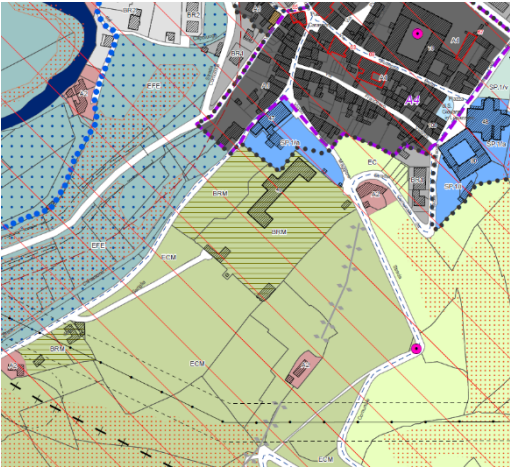
A seguire vengono analizzate nel dettaglio alcune delle principali aree soggette a modifiche dal punto di vista acustico, interessate da riclassificazione acustica a seguito di cambi di destinazione d'uso.

Altre tipologie di modifiche apportate rispetto al PCA vigente, diffuse sul territorio comunale, riguardano la ripermetrazione dei poligoni urbanistici, con conseguente adeguamento della classificazione acustica. Per tali modifiche si rimanda alle tavole allegate.

01	Via Cuneo
Destinazione d'uso PRGC vigente Zona destinata ad attività artigianali e produttive esistenti/di nuovo impianto	Destinazione d'uso Variante Area di trasformazione a prevalente dest uso residenziale
	
PCA vigente Classe V	Proposta Variante Classe III
	

02		Polo scolastico Piazza d'Armi	
Destinazione d'uso PRGC vigente		Destinazione d'uso Variante	
Zona destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - Aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, il gioco e lo sport/Aree per attrezzature di interesse comune		Zona destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - Aree per l'istruzione	
			
PCA vigente		Proposta Variante	
Classe III		Classe I	
			

03	Piazza IV Novembre
<p>Destinazione d'uso PRGC vigente</p> <p>Zona destinata a servizi sociali ed attrezzature di interesse generale - Aree per attrezzature sociali, sanitarie ed ospedaliere / Zona destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - Aree per spazi pubblici, a parco, per l'arredo urbano, il gioco e lo sport</p>	<p>Destinazione d'uso Variante</p> <p>Aree della città storica</p>
	
<p>PCA vigente Classe I</p>	<p>Proposta Variante Classe III</p>
	

04	Ex Cottolengo Mondovì - Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo	
Destinazione d'uso PRGC vigente		Destinazione d'uso Variante
Zona destinata ad attività (pubbliche, private o enti) di interesse collettivo - Attrezzature per la collettività, istruzione, ospitalità		zona residenziale consolidata collinare di monte regale
		
PCA vigente		Proposta Variante
Classe I		Classe III
